

# RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

ANNO LXI  
SETTEMBRE-DICEMBRE 2023

2023  
3

## OSARE LA PACE LE VIE DELL'EDUCAZIONE

---

PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
«AUXILIUM»

---

RSE  
S

ORIENTAMENTI  
BIBLIOGRAFICI

se consultate disponibili solamente online. Seguono tre pagine con *Manoscritti citati* e, infine, gli *Indici*: *Indice scritturistico*; *Indice dei nomi citati dall'Autore*; *Indice dei nomi citati dal Curatore*; *Indice dei luoghi citati dall'Autore*; *Indice dei luoghi citati dal Curatore*; *Indice delle Congregazioni religiose citate dall'Autore*; *Indice delle Congregazioni religiose citate dal Curatore*; *Indice dei viaggi di Rosmini contenuti nel suo Diario dei viaggi*.

Il volume si chiude con l'*Indice generale*.

Il testo è frutto di lungo e minuzioso studio da parte del Curatore e per poter leggere con frutto e senza fraintendimenti il grosso volume restano indispensabili le pagine dell'*Introduzione* vero *vademecum* a cui ricorrere e da consultare.

Il tassello mancante all'Edizione nazionale e critica delle opere di Rosmini adesso c'è. Ora sta agli studiosi approfittarne.

■ Rachele Lanfranchi

ENRICO MIATTO  
(A CURA DI)

IL PEDAGOGISTA  
NELLA SCUOLA.  
SFIDE E PROSPETTIVE

= Cultura Studium 301.  
Roma, Edizioni Studium,  
2023, p. 160,  
€ 20.00.

Il volume è nato all'interno di un corso di Alta Formazione per il *Pedagogista a scuola* presso l'Istituto Universitario Salesiano di Venezia-Verona, aggregato all'Università Pontificia Salesiana, secondo una duplice motivazione: innanzitutto per collocarsi nel quadro delle trasformazioni normative sulla figura del Pedagogista in Italia particolarmente nel settore scolastico; successivamente, per sostenere le professionalità e le competenze richieste nel mondo della scuola, soprattutto a livello della funzione insegnante. In questa ottica, il testo, articolato in due parti, offre una riflessione corale sulla figura del pedagogista nella scuola, mettendone in rilievo le sfide e le prospettive. La prima parte intende presentare le ragioni della presenza del pedagogista nella scuola oggi attraverso cinque contributi. In primo luogo Vanna Iori offre gli elementi fondativi a livello pedagogico per trattare la tematica sottolineando il ruolo del pedagogista nella trasformazione della scuola ai fini di integrare l'aspetto dell'istruzione con la dimensione

educativa. In questo contesto, l'A. traccia in modo convincente le prospettive e le sfide del pedagogo scolastico. Successivamente Enrico Miatto propone una riflessione sulla presenza ineludibile della competenza pedagogica nella scuola delineando un quadro di azione preciso, a partire dalle funzioni peculiari della figura del pedagogo. Emmanuele Balduzzi, dal canto suo, rileva le eventuali ambiguità che possono sorgere attorno alla figura del pedagogo nella scuola; pertanto invita a tematizzare la visione educativa della scuola per assumerla nella sua valenza comunitaria. Il suo contributo è un invito a riscoprire il senso del pedagogo in una scuola intesa come comunità educativa. Collocandosi in questa visione integrale dell'educazione Enrico Miatto mette in evidenza il contributo del pedagogo nella promozione di contesti inclusivi a scuola. A tal fine, egli propone di agire non solo sulla capacità di comprendere ed interpretare le differenze, ma anche sull'*a priori*, cioè sull'attitudine anticipatoria che aiuta a creare le condizioni adeguate ad un'educazione inclusiva di qualità. Infine, l'ultimo contributo della prima parte del libro è offerto da Piero Crispiani che mette in rilievo l'apporto del pedagogo a sostegno degli ambienti di apprendimento. Dopo una presentazione dei significati e dell'evoluzione della questione del pedagogo, l'A. ne descrive i ruoli in consonanza con il profilo professionale polidrico e polivalente. Conclude offrendo una carta professionale in dieci punti che traccia il quadro epistemico della Pedagogia scolastica e della formazione del pedagogo scolastico. La seconda parte del volume, formata da quattro contributi, propone una riflessione che descrive l'apporto del pedagogo negli ambiti di azione della scuola secondo il suo duplice compito riguardante l'istruzione e l'educazione. Il primo contributo è di Luciana Rossi che accompagna il lettore a scoprire la figura del *pedagogo scolastico come una figura tra contesti per una scuola a misura di ciascuno*. Partendo dalla scuola come un crocevia esistenziale, cerca di descrivere la figura del pe-

dagogista nel suo rapporto con i docenti, i dirigenti invitando ad una leadership condivisa per una scuola accogliente. A seguire, si trova l'apporto di Matteo Adamoli che presenta il *pedagogista negli ecosistemi scolastici ibridi*. Sottolinea in modo particolare la presenza della scuola nella transizione digitale e la responsabilità del pedagogista scolastico di abitare l'ecosistema dei media per garantire il patto di corresponsabilità tra l'educare, l'istruire e il formare (cf p. 105) in vista di una cittadinanza digitale consapevole. Il terzo contributo viene offerto da Elena Arbués e Concepción Naval sul tema: *L'educazione civica nel contesto scolastico. Uno sguardo dal punto di vista del pedagogista*. Partendo dalla convinzione che la scuola è una comunità educativa, quindi uno spazio di convivenza, le A.A. presentano l'educazione civica a scuola come una delle vie per accompagnare i giovani ad acquisire le competenze sociali per vivere la cittadinanza in modo responsabile. Per raggiungere tale traguardo, il pedagogista ha un ruolo fondamentale come promotore e guida. Per concludere la seconda parte, Stefano Coquinati sottolinea l'importanza dello sportello pedagogico, tracciando alcune istruzioni per il suo corretto uso. Per questo descrive gli aspetti organizzativi e la natura della consulenza pedagogica per il miglioramento dell'apprendimento.

Il testo si conclude con la riflessione autorevole di Lucrezia Stellacci che invita a riflettere sui nuovi scenari per l'educazione a scuola evidenziando l'opportunità del Piano Nazionale di ripresa e resilienza per valorizzare meglio la figura del pedagogista a servizio della scuola. Il volume può essere considerato un qualificato corso di aggiornamento per comprendere la situazione del pedagogista nella scuola in Italia oggi. Quindi, è rivolto a tutti coloro che operano nell'ambito scolastico, particolarmente gli insegnanti e i dirigenti. Nello studio si nota una certa attenzione ad altre esperienze come quelle della Finlandia e della Spagna. Tuttavia sarebbe interessante uno studio comparativo formale che metta a confronto sistemi educativi di contesti geografici differenti per

fare emergere l'ineludibilità della competenza pedagogica nella scuola e di conseguenza la necessità di ricuperare il ruolo alquanto centrale del pedagogo scolastico.

■ *Martha Séide*

CESARE BISSOLI - SERGIO  
CICATELLI - GUGLIELMO  
MALIZIA - CARLO NANNI

L'EDUCAZIONE  
CATTOLICA  
NEL MAGISTERO  
DELLA CHIESA  
UNIVERSALE.  
UNA SINTESI  
INTRODUTTIVA

= Enciclopedia delle Scienze  
dell'Educazione 148. Roma,  
LAS 2023, p. 156,  
€ 15,00.

Come indicato dal sottotitolo, il volume, vuole essere un percorso che introduce il lettore ad affrontare il tema dell'educazione nel magistero della Chiesa cattolica a partire dal Concilio Ecumenico Vaticano II. A tale fine, gli Autori intendono esaminare i documenti conciliari relativi all'educazione, i principali documenti delle Congregazioni vaticane, particolarmente la Congregazione per l'Educazione Cattolica (diventata oggi Dicastero per la Cultura e l'Educazione) nonché i pronunciamenti degli ultimi Pontefici, per fare emergere le caratteristiche, le problematiche delle istituzioni educative e il loro apporto alla comunità ecclesiale in termini educativo-pastorali. Dato il riferimento alla Chiesa universale, evidentemente, il testo è rivolto a un pubblico internazionale in quanto offre un quadro teorico per le molte situazioni particolari che si possono creare nei singoli Stati, specialmente a livello delle istituzioni educative formali: istruzione primaria, secondaria e universitaria.

Dopo la prefazione del Rettore dell'Università Pontificia Salesiana, istituzione di appartenenza degli Autori, il libro si apre con un'introduzione metodologicamente precisa che conduce il lettore a cogliere fin dall'inizio l'impostazione dell'opera, ovvero il contesto di riferimento, la finalità, la struttura, le fonti e la metodologia.

I contenuti sono distribuiti in cinque capitoli. Il primo dal titolo *L'educazione e la missione educativa della Chiesa* tratta le motivazioni teoriche che giustificano l'azione educativa della Chiesa mettendo in evidenza la visione, la missione, i valori e le sfide. Il secondo capitolo, *La scuola cattolica*, prende in considerazione la specificità della scuola cattolica, descrivendo la sua identità nella triplice dimensione edu-